

## «Il gas e le rinnovabili insieme per decenni»

Franco Nanni, presidente di Roca, e l'Omc 2021 al via oggi a Ravenna  
«Gli investimenti nelle rinnovabili, soprattutto offshore, vanno molto a rilento»

**Il presidente del Roca** parla della XV edizione di OMC che si apre oggi a Ravenna. «Il gas avrà ancora un ruolo per anni» Nanni: «Le nostre aziende pronte per l'energia verde» Franco Nanni, presidente del Roca (l'associazione che raggruppa le aziende del settore energetico) nonché tra i fondatori di OMC, è uno dei più autorevoli osservatori del settore.

**Quali sono le novità di questa edizione?**

«Il contenuto di OMC 2021 è orientato alla transizione. Quindi al passaggio dell'energia dai fossili al green. Le nostre aziende sono già nel settore delle rinnovabili e quindi saranno liete di presentare i propri servizi e specializzazioni anche in questo settore. Il gas, quindi, assieme alle fonti rinnovabili. Anche se per la verità la produzione di energia da eolico e solare, è ancora abbastanza bassa».

**Riuscirà l'Italia a raggiungere gli obiettivi al 2030 e poi al 2050?**

«Purtroppo gli investimenti nelle rinnovabili, soprattutto offshore, vanno molto a rilento. In Italia non abbiamo un KW prodotto dall'eolico offshore. Quindi la transizione difficilmente rispetterà i target prefissati, anche se siamo stati più bravi di tanti altri stati europei. Pertanto il gas metano avrà un ruolo molto importante ancora per tanti decenni. Dai dati del MISE si stima che per i prossimi 30 anni consumeremo gas metano in grandi quantitativi. Per questo

**PROGETTO DI STOCCAGGIO CO2**

**«Iniettare CO2 nei giacimenti esauriti evita di mandare anidride carbonica in atmosfera»**

motivo dovremmo riprendere le attività di ricerca e produzione in Italia dove abbiamo ancora tante quantità di gas metano».

**Come valuta progetti, come Agnes, per la produzione eolica e fotovoltaica?**

«Lo trovo un fantastico progetto che potrebbe creare migliaia di posti di lavoro e dare lavoro alle aziende ravennati che operano nell'offshore. È un progetto molto innovativo perché oltre che produrre energia eolica produrrà energia con pannelli solari galleggianti che sono una innovativa soluzione molto efficace. Infine produrrà idrogeno verde. Si prevede una produzione di 460 MW. Potrebbe essere realmente una svolta nella transizione perché fino ad ora non stato fatto ancora nessun investimento di eolico offshore».

**Nei confronti del progetto per la cattura, riutilizzo e stoccaggio**



Franco Nanni: l'associazione Roca raggruppa le aziende del settore energetico

**giò del CO2, in Italia c'è una sorta di accanimento, quando invece nel resto d'Europa piani simili sono sostenuti con fondi pubblici.**

«Il progetto di catturare CO2 ed iniettarla nei giacimenti esauriti è una soluzione per non mandare CO2 in atmosfera. L'alternati-

va è continuare a inquinare. Siccome avremo bisogno di energia prodotta da idrocarburi per ancora tanti anni, questa è una soluzione per migliorare l'attuale situazione. Tali impianti si possono pagare con la carbon tax risparmiata».

lo. tazz.

## «Via al confronto sulla transizione energetica»

Monica Spada, presidente di Omc2021 presenta l'evento di Ravenna: «Porteremo a una sintesi il dibattito verso un futuro low carbon»

**La presidente di OMC2021**, Monica Spada presenta l'evento che si apre oggi a Ravenna Energia, alleanze e sostenibilità parole d'ordine

«Quello che si apre oggi a Ravenna - commenta Monica Spada - sarà il primo, importante appuntamento 'in presenza', durante il quale tutti gli attori del settore energetico potranno confrontarsi e portare a sintesi il dibattito che si sta svolgendo sulla transizione verso un futuro low carbon e crescita sostenibile».

Il titolo «che abbiamo voluto dare all'edizione 2021 è emblematico: 'Rethinking Energy together: alliances for a sustainable energy future', dove le parole chiave sono il ripensamento e le alleanze: ripensare insieme il settore affinché concili la resilienza di breve e la sostenibilità economica ed ambientale di lungo periodo, garantendo un futuro di crescita del settore». Per quanto riguarda le alleanze, per Spada l'obiettivo è integrare le competenze, il know how e i



Nella foto uno stand dell'Omc al Pala de André di Ravenna nell'edizione del 2019

contributi delle filiere, per dibattere e trovare insieme percorsi fattibili e concreti che coinvolgano tutti gli attori, operatori energetici e stakeholder, abbracciando tutte le forme di energia, tutte le leve di decarbonizzazione, le fonti rinnovabili e l'economia circolare. E intendiamo farlo in un bacino che storicamente è al centro del confronto energetico, il Mediterraneo, dove il gap tra Nord e Sud può diventare una leva di sviluppo per ridisegnare gli equilibri dell'intera regione». Nel corso di questa edizione, «affronteremo alcune tematiche fondamentali: l'evoluzione del panorama

**I TEMI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**Il riposizionamento industriale nello scenario post-pandemico**

energetico: il ruolo delle rinnovabili; le alleanze tra il nord ed il sud del Mediterraneo con l'obiettivo di creare un energy transition hub nella regione».

**Il programma** della giornata odierna prevede l'intervento del sindaco Michele De Pascale e della Spada. Nella sessione plenaria di apertura si parlerà di «Riposizionare l'industria in uno scenario post pandemico, prospettive e programmi». Introduzione di scenario: Francesco La Camera, Direttore Generale Irena. Nel panel ministeriale si confronteranno Kadri Simson, Commissario Europeo per l'Energia, Tarek El Molla, Ministro del Petrolio e Risorse Minerarie Egitto, Mohamed Oun, Ministro del Petrolio e Gas Libia, Natasa Piličides, Ministro dell'energia Cipro. Al business panel interverranno Mustafa Sanalla, ceo di NOC, Toufik Hakkar, ceo di Sonatrach, Alessandro Puliti, ceo di Eni, Francesco Caio, ceo di Saipem e Mathios Rigas, ceo Energean Group.

lo. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA